



**istituto per la storia della resistenza
e della società contemporanea
in provincia di Alessandria
“Carlo Gilardenghi”**

**REGOLAMENTO
PER LO SVOLGIMENTO DELLE
SEDUTE DA REMOTO
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE E
DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 29 luglio 2026

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di convocazione, svolgimento, votazione e verbalizzazione delle sedute dell'Assemblea consortile e del Consiglio di amministrazione del Consorzio per l'Istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Alessandria “Carlo Gilardenghi” (di seguito «Istituto»), qualora le stesse si tengano in modalità telematica, in tutto o in parte.
2. Il presente regolamento si applica altresì alle sedute in modalità mista, con compresenza di partecipanti in sede fisica e di partecipanti collegati da remoto.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, si applicano le disposizioni dello Statuto consortile, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) e, in quanto compatibili, i principi generali dell'ordinamento in materia di organi collegiali.

Art. 2 – Fondamento normativo e statutario

1. Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art. 12, comma 4, dello Statuto consortile, che demanda a un apposito regolamento la disciplina delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, e dell'art. 17, comma 1, lettera d), dello Statuto, che attribuisce al Consiglio di amministrazione la competenza ad approvare i regolamenti interni.

Art. 3 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
 - **«seduta da remoto»:** la riunione dell'organo collegiale alla quale tutti i componenti partecipano esclusivamente mediante collegamento telematico, senza la compresenza fisica in un unico luogo;
 - **«seduta in modalità mista»:** la riunione dell'organo collegiale alla quale una parte dei componenti partecipa presso la sede fisica indicata nell'avviso di convocazione e un'altra parte partecipa mediante collegamento telematico;
 - **«piattaforma telematica»:** il sistema di videoconferenza o audioconferenza individuato dal Consorzio, idoneo a garantire la trasmissione simultanea di audio e video, la connessione stabile e la sicurezza delle comunicazioni;

CAPO II – CONVOCAZIONE E PARTECIPAZIONE

Art. 4 – Piattaforma telematica e requisiti tecnici

1. Il Consorzio individua la piattaforma telematica per lo svolgimento delle sedute da remoto, privilegiando soluzioni che assicurino:
 - la trasmissione simultanea di audio e video in tempo reale tra tutti i partecipanti;
 - la possibilità di identificare con certezza ciascun partecipante;
 - la possibilità di condividere documenti e materiali istruttori durante la seduta;

Art. 5 – Convocazione e modalità di partecipazione

1. L'avviso di convocazione, fermo restando il contenuto prescritto dall'art. 10 dello Statuto per l'Assemblea e dall'art. 18 per il Consiglio di amministrazione, contiene l'indicazione della modalità di svolgimento della seduta (in presenza, da remoto o mista).

CAPO III – SVOLGIMENTO DELLA SEDUTA

Art. 6 – Svolgimento della seduta da remoto

1. La seduta è presieduta dal Presidente dell'Assemblea o dal Presidente del Consiglio di amministrazione, secondo l'organo riunito, con le medesime prerogative e poteri previsti dallo Statuto per le sedute in presenza.
2. Il Presidente, assistito dal Segretario, all'inizio della seduta:
 - verifica la sussistenza del quorum costitutivo sulla base dei partecipanti identificati;
 - dà atto dell'eventuale partecipazione in modalità mista di alcuni componenti, indicando chi è presente in sede fisica e chi è collegato da remoto.
3. Ciascun componente collegato da remoto può intervenire nella discussione, previa richiesta al Presidente, con le stesse modalità previste per le sedute in presenza. Il Presidente regola gli interventi in modo da garantire l'ordinato svolgimento della seduta.
4. Il sistema di videoconferenza consente a tutti i partecipanti di udire e vedere reciprocamente e in tempo reale tutti gli altri partecipanti. Eventuali limitazioni tecniche momentanee non inficiano la validità della seduta, purché sia comunque garantita l'audizione reciproca.
5. Il componente che, nel corso della seduta da remoto, perda la connessione in modo permanente ed irreversibile è considerato assente a tutti gli effetti dal momento della disconnessione. Il venir meno del quorum costitutivo per la disconnessione di uno o più componenti comporta la sospensione o la chiusura della seduta, secondo le determinazioni del Presidente.
6. In caso di interruzione momentanea della connessione di uno o più componenti, il Presidente può disporre una breve sospensione della seduta per consentire il ripristino del collegamento.

CAPO IV – VERBALIZZAZIONE, PUBBLICITÀ E SICUREZZA

Art. 7 – Verbalizzazione

1. Il Segretario cura la redazione del verbale della seduta, sia essa in presenza, da remoto o in modalità mista, con le medesime formalità previste dallo Statuto e dalla legge.
2. Nel verbale della seduta da remoto o mista il Segretario dà atto della modalità di partecipazione di ciascun componente (in sede fisica o da remoto);
3. Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Nelle sedute da remoto, la sottoscrizione può avvenire mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, ai sensi del CAD (D.Lgs. 82/2005). In alternativa, il verbale è stampato e sottoscritto in forma autografa e successivamente digitalizzato per la conservazione.

Art. 8 – Sedute in modalità mista

1. Alle sedute in modalità mista si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del presente regolamento.
2. Le operazioni di voto sono condotte dal Presidente in modo da raccogliere contestualmente i voti espressi dai partecipanti in sede fisica e da quelli collegati da remoto.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali e sicurezza

1. Il trattamento dei dati personali dei partecipanti alle sedute da remoto, ivi inclusi i dati relativi all'immagine e alla voce, avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per le finalità connesse allo svolgimento della seduta, alla verbalizzazione e agli adempimenti di pubblicità previsti dalla legge e dallo Statuto.
2. Il Consorzio adotta le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza del collegamento e a prevenire accessi non autorizzati alla piattaforma telematica.
3. I componenti degli organi collegiali sono tenuti a non diffondere a terzi i link di accesso, le credenziali e ogni altra informazione riservata relativa alla piattaforma telematica, nonché a non registrare o diffondere la seduta con mezzi propri, salvo espressa autorizzazione del Presidente.